

IL 27 A PINEROLO, DAL 1° AL GOBETTI ARRIVA FEYDEAU RISATE ED EQUIVOCI

Una pièce dal meccanismo perfetto tra equivoci, situazioni strampalate e personaggi animati da un'irrefrenabile pulsione per il piacere; un grande classico e uno dei massimi esempi di teatro comico. Questo e molto altro è «L'albergo del libero scambio», la commedia in tre atti di George Feydeau che, diretta da Marco Lorenzi e prodotta dallo Stabile di Torino, debutterà in prima nazionale

martedì 1 dicembre alle 19,30 al Gobetti nella stagione del Teatro Nazionale (in replica **fino al 20**). Il giovane regista torinese, grazie anche alla traduzione e all'adattamento di Davide Carnevali, ha costruito uno spettacolo pieno di ritmo, caratterizzato dalle continue sorprese. Protagonisti un uomo e una donna, entrambi sposati ed entrambi insoddisfatti del loro matrimonio. Lei, moglie frustrata di un architetto, è corteggiata dal



GIUSEPPE DISTEFANO

● **Barbara Mazzi, Alessandro Bruni Ocaña**

socio di suo marito che decide di approfittare dell'assenza di quest'ultimo per prenotare una stanza in uno strambo hotel dove poterla incontrare. Qui i due vengono sorpresi dal Commissario della Buon Costume che li porta in carcere e per salvarsi pensano bene di fornire le generalità dei legittimi consorti, scatenando un'esilarante girandola di imprevisti. Sul palco: Elio D'Alessandro, Christian Di Filippo, Federico Manfredi, Barbara Mazzi, Silvia Giulia Mendola, Alba Maria Porto, Alessandro Bruni Ocaña e Beatrice Vecchione. La commedia va in anteprima al Teatro Sociale di Pinerolo **venerdì 27** alle 21.

